COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 10/11/2026

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE A GOVERNO E PARLAMENTO DI SOSPENDERE E RISCRIVERE IL NUOVO CODICE DELLA STRADA, E INVESTIMENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2027 PER IL TRASPORTO PUBBLICO, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E LA SICUREZZA STRADALE".

SESSIONE ORDINARIA	SEDUTA PUBBLICA	PRIMA CONVOCAZIONE

L'anno duemilaventisei, addì dieci del mese di Novembre alle ore 18:00 circa, nella Sala Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
SALVATORI LUISA	X		COSTA ROBERTO	X	
SCATURRO SILVANA	X		DAL BELLO MASSIMILIANO	X	
FUSTO LUIGI	X		LANZANI MARCO		X
BOSINI RICCARDO	X		FINOTTI DANIELE		X
VIGHI RICCARDO	X		GATTI ENRICO		X
PETRELLA NICOLA	X		OCA SERAFINA		X
ELDANI SABRINA		X			

PRESENTI: 8 ASSENTI: 5

Partecipa l'assessore esterni BAGNOLI FABIO

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Andreassi Giovanni** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Luigi Fusto** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Via G. VERDI N. 9 – 20070 Vizzolo Predabissi
Tel. 02 982021 - Fax 02 98231392
P. IVA 08414570153 / C.F. 84503700159
www.comune.vizzolopredabissi.mi.it/
comune.vizzolopredabissi@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE A GOVERNO E PARLAMENTO DI SOSPENDERE E RISCRIVERE IL NUOVO CODICE DELLA STRADA, E INVESTIMENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2027 PER IL TRASPORTO PUBBLICO, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E LA SICUREZZA STRADALE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Consigliere Vighi

Visto l'Ordine del Giorno presentato al protocollo n. 9784 del 26/10/2026, ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE A GOVERNO E PARLAMENTO DI SOSPENDERE E RISCRIVERE IL NUOVO CODICE DELLA SRADA., E INVESTIMENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2027 PER IL TRASPORTO PUBBLICO, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E LA SICUREZZA STRADALE"

Premesso che:

- *con la Legge 177/2024 il Parlamento ha approvato una prima serie di modifiche al vigente Codice della strada del 1992 e, anche tramite la successiva legge 171/2026, ha conferito al Governo una delega per la predisposizione di un nuovo testo normativo organico;*
- *in data 13 ottobre 2026 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il nuovo Codice della strada predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
- *tale schema è sottoposto ai pareri della Conferenza Unificata e delle Commissioni Trasporti e Bilancio di Camera e Senato, cui seguirà l'approvazione definitiva da parte del Governo;*
- *in queste settimane il Parlamento è chiamato a discutere la Legge di bilancio 2027;*

Considerato che il nuovo Codice della Strada:

- *si ispira ad una visione che privilegia la circolazione e la velocità del traffico privato motorizzato, invece che garantire a tutti i cittadini il diritto a una mobilità accessibile, efficiente e sicura: sopprime perfino le finalità primarie della sicurezza, della salute pubblica e della tutela dell'ambiente (attuale art. 1, comma 1);*
- *non recepisce l'evoluzione culturale, normativa e pianificatoria della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale, e anzi arriva a cancellare entrambe dai principi fondamentali, con un arretramento grave rispetto alla disciplina vigente (attuale art. 1, comma 2);*
- *afferma il principio della libertà di circolazione e sottopone le ordinanze di regolamentazione alle esigenze della mobilità privata, degli scambi economici, della produzione e dei servizi, favorendo il contenzioso contro i provvedimenti comunali e gli strumenti di pianificazione della mobilità, come PGTU, PUMS e Biciplan;*
- *limita l'autonomia politico-amministrativa dei Comuni, attraverso la centralizzazione delle competenze in capo al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Interno e ai Prefetti, e la previsione di direttive, regolamenti e decreti ministeriali in molteplici ambiti di intervento sulla mobilità urbana;*

Via G. VERDI N. 9 – 20070 Vizzolo Predabissi
Tel. 02 982021 - Fax 02 98231392
P. IVA 08414570153 / C.F. 84503700159
www.comune.vizzolopredabissi.mi.it/
comune.vizzolopredabissi@pec.regione.lombardia.it

- *riduce le tutele di pedoni e ciclisti, statisticamente tra gli utenti più vulnerabili della strada - con dati in crescita - e particolarmente esposti al rischio di lesioni gravi e mortali in ambito urbano, e restringe l'azione delle amministrazioni locali per sviluppare e proteggere la pedonalità e la ciclabilità;*
- *ostacola le politiche di riduzione della velocità (che è la prima causa degli scontri con esito mortale in ambito urbano secondo i dati ACI-ISTAT), gli interventi di moderazione del traffico e i controlli elettronici sul rispetto dei limiti di velocità, e riduce l'importo delle sanzioni per il loro superamento, in particolare nelle città;*
- *non interviene efficacemente sulla distrazione (che è la prima causa degli incidenti stradali con feriti in Italia secondo i dati ACI-ISTAT), non aumentando le sanzioni e continuando a vietare i controlli elettronici dell'uso del cellulare alla guida;*
- *indebolisce l'efficacia di ZTL e aree pedonali, sottoponendole a decreti ministeriali, stabilendo a livello nazionale ampie deroghe di accesso per categorie di veicoli e di utenti, prevedendo una sola multa al giorno in caso di ripetuti accessi non autorizzati;*
- *introduce ulteriori vincoli ai controlli elettronici automatizzati e riduce drasticamente i tempi di notifica dei verbali col rischio che siano tardivi e quindi nulli, compromettendo gli strumenti di prevenzione propri del Safe System Approach, alla base delle politiche europee di sicurezza stradale;*
- *prevede un calo generalizzato dell'importo delle sanzioni e quindi una riduzione della loro funzione deterrente dei comportamenti scorretti e pericolosi, senza garantire un'adeguata progressività in relazione alla gravità e favorendo le violazioni ripetute.*

Considerato inoltre, in merito alla Legge di bilancio 2027:

- *il Fondo Nazionale Trasporti, principale fonte di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale, risulta strutturalmente sotto-finanziato. Il suo stanziamento è rimasto pressoché invariato negli ultimi dieci anni (da 4,9 miliardi nel 2014 a 5,3 miliardi nel 2025), mentre l'inflazione del settore ha eroso il potere d'acquisto delle risorse, generando una perdita cumulata di 4 miliardi negli ultimi cinque anni; secondo il rapporto Clean Cities 2025, per riportare il Fondo ai livelli reali del 2010–2011 sarebbe necessario un primo incremento di almeno 1,2 miliardi di euro;*
- *il Fondo Unico Infrastrutture destinato alla realizzazione di opere di trasporto pubblico rapido di massa nelle città risulta di fatto privo di risorse utili all'avvio di nuovi investimenti. All'avviso pubblico n. 3 del MIT di due anni fa, per la prima volta emanato senza alcuna copertura finanziaria, sono arrivate dagli enti locali proposte di progetti del valore stimato di oltre 10 miliardi di euro. Secondo il rapporto Legambiente 2025, nelle città italiane mancano almeno 1.500 km di reti metropolitane, tranviarie e di bus a trasporto rapido, mentre il ritmo di realizzazione degli ultimi vent'anni è largamente insufficiente per colmare il gap infrastrutturale rispetto ai principali Paesi europei e rischia ora di fermarsi dopo la conclusione del PNRR;*
- *il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale non dispone delle risorse necessarie alla sua attuazione. Il PNSS 2030, approvato con delibera CIPESS n. 13/2022, prevede un fabbisogno di 1,4 miliardi di euro ma non è finanziato. Nel 2025 l'Italia registra un calo dei decessi pari soltanto a –9,6% rispetto al 2019, a fronte dell'obiettivo europeo del –50% entro il 2030, e con un tasso di mortalità di 49 morti per milione di abitanti si colloca al 21° posto nella graduatoria UE;*
- *il Piano Generale della Mobilità Ciclistica non dispone di un capitolo di bilancio per la sua attuazione, mentre il Fondo ciclabili urbane è stato azzerato con le ultime Leggi di bilancio. Secondo la campagna*

Clean Cities 2024, il fabbisogno nazionale per portare la ciclabilità urbana a livelli europei è stimato in almeno 1 miliardo di euro annuo: nelle città italiane mancano oltre 2.500 km di infrastrutture ciclabili sicure e continue, e la quota di spostamenti in bicicletta resta tra le più basse d'Europa.

ESPRIME

- *grave preoccupazione e contrarietà sull'impostazione di fondo e sui contenuti principali del nuovo Codice della strada approvato dal Consiglio dei Ministri, che limita in modo significativo l'autonomia dei Comuni nella pianificazione e regolamentazione della mobilità urbana, comporta ricadute economico-finanziarie negative sugli enti locali ed è in contrasto con gli obiettivi di mobilità sostenibile, sicurezza stradale e tutela dell'ambiente e della salute delle persone;*
- *grave preoccupazione per l'assenza, nel Documento Programmatico di Bilancio 2027 / nella proposta di Legge di bilancio 2027, di risorse adeguate per il finanziamento dei servizi di TPL, delle infrastrutture di trasporto pubblico rapido di massa, delle politiche di mobilità sostenibile e dei piani nazionali per la sicurezza stradale e la mobilità ciclistica, nonostante il fabbisogno documentato dai principali rapporti tecnici e analisi indipendenti;*

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta Comunale

1. a farsi parte attiva presso ANCI / la Conferenza delle Regioni affinché in sede di Conferenza Unificata esprima parere contrario a questa proposta di nuovo Codice della Strada, per tutte le criticità sopra descritte per l'autonomia del sistema istituzionale e le politiche dei Comuni / delle Regioni;

2. a chiedere alle Commissioni Trasporti e Bilancio della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di esprimere il parere di loro competenza chiedendo al Governo una profonda revisione dei principi di fondo e di tutte le norme problematiche;

3. a chiedere al Governo e al Ministero dei Trasporti di sospendere l'iter in corso e avviare un confronto reale con i Comuni italiani e l'associazionismo per arrivare a una riscrittura pienamente condivisa del nuovo Codice della Strada;

4. a chiedere a Parlamento e Governo che nella Legge di bilancio 2027 in discussione siano previsti l'incremento delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti per i servizi TPL, e il finanziamento dei fondi, attualmente a zero euro, per la realizzazione di nuove Infrastrutture di Trasporto Rapido di Massa e per l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e del Piano Generale della Mobilità Ciclistica;

5. A trasmettere il presente ODG approvato alla Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei Trasporti, ai componenti delle Commissioni parlamentari citate, ad ANCI, alla Regione e alla Conferenza delle Regioni.

La Sindaca esprime adesione e preannuncia voto favorevole.

Dato atto che la seduta consiliare viene registrata e che la relativa trascrizione della registrazione a cui si rinvia, è oggetto di apposito resoconto agli atti della segreteria.

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'Ordine del Giorno presentato dal consigliere Vighi

Presenti n. 8 consiglieri comunali;

Astenuti n. 0;

Votanti n. 8;

Di cui favorevoli n. 9;

Contrari n. 0.

DELIBERA

1. Di approvare il seguente Ordine del Giorno, presentato dal Consigliere Vighi, riportato in premessa ad oggetto: "ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE A GOVERNO E PARLAMENTO DI SOSPENDERE E RISCRIVERE IL NUOVO CODICE DELLA STRADA., E INVESTIMENTI NELLA LEGGE DI BILANCIO 2027 PER IL TRASPORTO PUBBLICO, LA MOBILITA' SOSTENIBILE E LA SICUREZZA STRADALE".

La seduta è tolta alle ore 18:41

Via G. VERDI N. 9 – 20070 Vizzolo Predabissi
Tel. 02 982021 - Fax 02 98231392
P. IVA 08414570153 / C.F. 84503700159
www.comune.vizzolopredabissi.mi.it/
comune.vizzolopredabissi@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio	IL Segretario Comunale
Luigi Fusto	Dott. Andreassi Giovanni

(atto sottoscritto digitalmente)

Via G. VERDI N. 9_– 20070 Vizzolo Predabissi
Tel. 02 982021 - Fax 02 98231392
P. IVA 08414570153 / C.F. 84503700159
www.comune.vizzolopredabissi.mi.it/
comune.vizzolopredabissi@pec.regione.lombardia.it